



Lega Nord per l'indipendenza della Padania

Gruppo Consiliare di Desenzano del Garda (BS)

Desenzano d/G., lì 22/09/2011

Al Presidente
del Consiglio Comunale
di Desenzano
Dott. Geom. Gianfranco Merici

OGGETTO: Mozione contro lo sfruttamento della prostituzione e l'evasione fiscale.

Con la presente il sottoscritto Rino Polloni, in qualità di Consigliere Comunale del gruppo LEGA NORD, ai sensi della Statuto Comunale e del Regolamento del C.C., presenta la seguente mozione da inserire nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale:

P R E M E S S O

Che:

- le persone che **presentano richiesta di residenza in Comune, devono anche dichiarare la professione che svolgono;**
- da una ricerca effettuata all'anagrafe dal sottoscritto, **le professioni** svolte dalle persone **di sesso femminile, residenti** nel Ns. Comune sono le più svariate: artiste (n° 10), ballerine (n° 32), bariste (n°114), casalinghe (n° 3.000), interprete (n° 19), in attesa di occupazione (n° 120), insegnante (n° 430), libero professionista (n° 150), studentesse (n°1548), etc., etc. (*vedi allegato*);
- nonostante l'egregio compito svolto dal personale Comunale, ma soprattutto, da quello delle Forze dell'Ordine - diventa quasi impossibile poi, per una serie di ovvi motivi pratici, effettuare puntuali e continui controlli in merito all'effettiva attività svolta dalle richiedenti la residenza;

V I S T O

Che:

- dai numerosi articoli apparsi in questi anni sui giornali locali, Nazionali ed anche da alcuni servizi televisivi apparsi sulle televisioni Nazionali, **il nostro Comune è apparso come uno dei principali centri, ove si svolge (in abitazioni), l'attività illecita della prostituzione;**

CONSIDERATO

Che:

- gli Enti Locali, visti i continui tagli imposti dalle manovre finanziarie approvate sino ad oggi, hanno sempre meno risorse economiche disponibili;
- tale proposta concorrerebbe a risolvere problemi finanziari degli Enti e che si rileva altresì come sinergica a uno dei propositi più salienti della Finanziaria: l'emersione delle attività economiche sommerse;
- se la proposta venisse accolta, permetterebbe al ns. Comune di bonificare definitivamente situazioni di illegalità e di vedersi riconosciuto quel maggior gettito fiscale sufficiente a sopperire ai tagli operati per sostenere tutti i servizi indispensabili quali quelli dei Servizi Sociali, scolastici, trasporti, etc.;
- non si ritiene che tale proposta sia lesiva della morale pubblica ma anzi, concorre a ridare dignità alle tante persone che vengono quotidianamente sfruttate nel silenzio dell'ipocrisia collettiva;

CHIEDE

Che il Consiglio Comunale metta in votazione la seguente mozione affinché venga inviata al Prefetto di Brescia, per inoltre ad entrambi i rami del Parlamento Nazionale la proposta di seguito sintetizzata perché possa essere fatta propria dai rappresentati parlamentari ed essere oggetto di proposta di legge:

1. Abrogazione della Legge 20 febbraio 1958, n° 75 (c.d. legge Merlin).
2. Riconoscimento dell'attività di meretricio, rivolto a tutti i sessi, quale attività professionale e/o di servizio rilevante ai fini tributari: IVA, IRPER, etc., conseguente riconoscimento della stessa attività anche ai fini previdenziali (con ogni onere annesso).

Il Consigliere Comunale

Rino Polloni